



Ogni pellegrino che entri nella basilica del Santo Sepolcro non può non restare colpito dall'intrecciarsi delle liturgie in lingue diverse, dalla disomogeneità degli arredi che decorano cappelle e altari, dal sovrapporsi di distinte modalità nel pregare. In nessun luogo come la Terra Santa si può infatti trovare uno specchio che riflette tutta la frammentazione dell'ecumene cristiana: in un'area di 26.987 km si arriva a contare più di una ventina di chiese di rito diverso, con un patrimonio spirituale, liturgico, teologico, disciplinare, culturale, artistico e storico proprio, che si esprime in un modo specifico di vivere la fede. Non è neppure facile distreggiarsi nel ginepraio dei nomi delle Chiese: cattoliche orientali, monofisite, assira dell'Oriente, cattolica romana, episcopaliana, nestoriana, siriana, armena, copta, etiopica, gregoriana, maronita, melkita... Il volume descrive i molti volti del cristianesimo di Terra Santa: illustra le caratteristiche di tutte le Chiese presenti (storia, liturgia, organizzazione, motivi di divisione dalle altre...), i luoghi santi che custodiscono e i fedeli che le compongono, così che il viaggio nei luoghi diviene un viaggio dentro l'identità delle Chiese. **PIER GIORGIO GIANAZZA, Guida alle comunità cristiane di Terra Santa, EDB, pagine 128, euro 12,50.**